



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le. Ministro
Prof.ssa Maria Chiara CAROZZA

SEDE

OGGETTO: Raccomandazione sulla semplificazione delle attività di ricerca
(Decreto Legge del 21 giugno 2013, n. 69).

Adunanza del 3 luglio 2013

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Preso atto che nella prima formulazione del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 (Art. 69 della bozza dell'11 giugno) si era riconosciuta l'importanza e l'urgenza di svincolare l'utilizzo dei fondi di ricerca per finalità di missione dal vincolo del 50% della spesa effettuata nel 2009 agli stessi fini;

Preso atto che nello stesso contesto era stata prevista per le Università, al fine di semplificare e sveltire le attività di ricerca, l'esenzione dall'obbligo di trasmissione preventiva alla Corte dei Conti delle pratiche relative ad atti e contratti comportanti una spesa inferiore ai 10.000 euro,

Preso atto che nella versione approvata dal CdM e pubblicata in G.U. tali misure sono state soppresse

il Consiglio Universitario Nazionale

Sottolinea ancora una volta quanto già raccomandato nella mozione del 27 marzo u.s. in merito alla necessità di questi interventi ai fini dell'espletamento dell'attività di ricerca, in particolare quando l'attività è finanziata da soggetti, anche istituzionali, terzi rispetto agli Atenei;

Sottolinea inoltre le numerose e ingiustificabili difficoltà ingenerate nella pratica quotidiana delle attività di ricerca dall'obbligo di aderire a MEPA in tutte le circostanze, anche quando i servizi offerti non corrispondano in modo adeguato alle necessità della ricerca o non risultino economicamente competitivi, non applicandosi agli Atenei neppure quanto previsto in merito dall'Art.1 comma 1 ultimo periodo della Legge 135/2012 per le Amministrazioni dello Stato.

Raccomanda che in sede di emendamenti in fase di conversione in legge si tenga adeguatamente conto di queste esigenze.

IL PRESIDENTE